

L'esercizio concreto della carità: SUDAN

A piccoli passi verso un futuro



La partecipazione personale al progetto caritativo/missionario della Quaresima ben si presta a **dare forma alla Soddisfazione collettiva e personale delle colpe**: l'attenzione ai bisogni dei fratelli e la disponibilità a compiere opere concrete di carità sono certamente uno dei modi con cui si manifesta la comunione con Dio e nella Chiesa.

Luogo: Sud Sudan

Destinatari: Famiglie e sfollati interni

Obiettivi generali: Contribuire alla ricostruzione al ripristino del benessere delle comunità, degli sfollati e dei rimpatriati nelle sette diocesi del Paese

Contesto: In Sud Sudan i lunghi anni di conflitto per l'indipendenza e la successiva guerra civile, combinati agli effetti dei cambiamenti climatici che provocano periodi alternati di siccità ad alluvioni, hanno portato il Paese a una conica insicurezza alimentare e sociale, oltre che a una profonda instabilità economica unita ad altri problemi particolarmente pesanti come l'altissimo tasso di analfabetismo e uno tra i più ampi flussi di rifugiati e sfollati interni. La condizione della popolazione rimane estremamente critica: 7,5 su 13 milioni di abitanti hanno bisogno di assistenza; l'emergenza Covid-19 e le misure di confinamento hanno rallentato le operazioni umanitarie e acuito ulteriormente la crisi alimentare.

Interventi: Caritas Italiana lavora da anni al fianco di Caritas Sud Sudan con un impegno rivolto a tutte le diocesi del Paese con un programma di risposta multi-settoriale, per sostenere gli sfollati interni e le famiglie vulnerabili.

Gli interventi futuri concentreranno gli sforzi in particolar modo nei seguenti ambiti di intervento:

Avvio di piccole attività generatrici di reddito, soprattutto attraverso la distribuzione di attrezzi agricoli e sementi e la creazione di orti

Costituzione di 5 fattorie dimostrative nella contea di Juba

Supporto alla riconciliazione e alla ricostruzione sociale nel processo di pace promuovendo iniziative formative e momenti di incontro tra comunità appartenenti a gruppi etnici diversi oltre che avviando percorsi di riabilitazione dal trauma in molti villaggi colpiti dalla guerra civile

In alcune situazioni particolarmente gravi si interviene con la distribuzione di prodotti alimentari e sanitari

Vedi su Youtube:

https://youtu.be/kiraHpF_HY8

<https://youtu.be/LJsAKTZNHgE>

7 marzo 2021



III DOMENICA DI QUARESIMA

Cari fratelli e sorelle in Iraq, *assalam lakum!* [pace a voi!]

Tra pochi giorni finalmente sarò tra voi! Desidero tanto incontrarvi, vedere i vostri volti, visitare la vostra terra, antica e straordinaria culla di civiltà. Vengo come pellegrino, come **pellegrino penitente** per implorare dal Signore perdono e riconciliazione dopo anni di guerra e di terrorismo, per chiedere a Dio la consolazione dei cuori e la guarigione delle ferite. E giungo tra voi come **pellegrino di pace**, a ripetere: «*Voi siete tutti fratelli*» (Mt 23,8). Sì, vengo come pellegrino di pace in cerca di fraternità, animato dal desiderio di pregare insieme e di camminare insieme, anche con i fratelli e le sorelle di altre tradizioni religiose, nel segno del padre Abramo, che riunisce in un'unica famiglia musulmani, ebrei e cristiani.



Cari fratelli e sorelle cristiani, che avete testimoniato la fede in Gesù in mezzo a prove durissime, attendo con trepidazione di vedervi. Sono onorato di incontrare una **Chiesa martire**: grazie per la vostra testimonianza! I tanti, troppi martiri che avete conosciuto ci aiutino a perseverare nella forza umile dell'amore. Avete ancora negli occhi le immagini di case distrutte e di chiese profanate, e nel cuore le ferite di affetti lasciati e di abitazioni abbandonate. Vorrei portarvi la carezza affettuosa di tutta la Chiesa, che è vicina a voi e al martoriato Medio Oriente e vi incoraggia ad andare avanti. Alle terribili sofferenze che avete provato e che tanto mi addolorano, non permettiamo di prevalere. Non arrendiamoci davanti al dilagare del male: le antiche sorgenti di sapienza delle vostre terre ci orientano altrove, **a fare come Abramo che, pur lasciando tutto, non smarrì mai la speranza (cfr Rm 4,18); e fidandosi di Dio diede vita a una discendenza numerosa come le stelle del cielo.** Cari fratelli e sorelle, guardiamo le stelle. Lì è la nostra promessa.

Cari fratelli e sorelle, ho tanto pensato a voi in questi anni, a voi che molto avete sofferto, ma non vi siete abbattuti. A voi, cristiani, musulmani; a voi, popoli, come il popolo yazida, gli yazidi, che hanno sofferto tanto, tanto; tutti fratelli, tutti. Ora vengo nella vostra terra benedetta e ferita come **pellegrino di speranza**. Da voi, a Ninive, risuonò la profezia di Giona, che impedì la distruzione e portò una speranza nuova, la speranza di Dio.

Lasciamoci contagiare da questa speranza, che incoraggia a ricostruire e a ricominciare. E in questi tempi duri di pandemia, aiutiamoci a rafforzare la fraternità, per edificare insieme un futuro di pace. Insieme, fratelli e sorelle di ogni tradizione religiosa. Da voi, millenni fa, Abramo incominciò il suo cammino. Oggi sta a noi continuarlo, con lo stesso spirito, percorrendo insieme le vie della pace! Per questo su tutti voi invoco la pace e la benedizione dell'Altissimo. **E a tutti voi chiedo di fare lo stesso di Abramo: camminare nella speranza e mai lasciare di guardare le stelle.** E a tutti chiedo per favore di accompagnarmi con la preghiera. *Shukran!* [Grazie!]

AVVISI DA DOMENICA 7 MARZO 2021 A DOMENICA 14 MARZO 2021

Domenica 7 marzo - III DOMENICA DI QUARESIMA

S. Messe ore 8.30, 10.00, 11.30, 19.00

- 18.00 Catechesi in Chiesa sul sacramento della riconciliazione

Giovedì 11 marzo

- 10.00 S. Messa e a seguire Adorazione Eucaristica
- 18.30 Adorazione Eucaristica e a seguire S. Messa

Venerdì 12 marzo

- 8.10 Lodi
- 8.30 Via Crucis
- 19.00 Via Crucis

Domenica 14 marzo - IV DOMENICA DI QUARESIMA

S. Messe ore 8.30, 10.00, 11.30, 19.00

- 18.00 Catechesi in Chiesa sul sacramento della riconciliazione
- 19.00 S. Messa e presentazione dei fidanzati

Segreteria parrocchiale:
tel **02 89050366**

sanluca@chiesadimilano.it

Dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19

Parroco don Attilio Anzivino 0289051232 - 3463275626
parroco.sanluca@gmail.com

don Alberto Carbonari 3801959699 Pastorale giovanile

IL FILO. BLOG

Care parrocchiane e cari parrocchiani, il nostro Arcivescovo, nella sua lettera per l'anno pastorale 2020-2021, ha formulato un invito: "Se ti è caro ascoltare, se porgerai l'orecchio, sarai saggio" (Sir 6,33). Monsignor Delpini ci sollecita a dare una lettura sapienziale al momento che stiamo vivendo, e a far sentire la vicinanza della parrocchia ai fedeli, proprio ora che non è possibile riunirsi come comunità.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale ha accolto volentieri l'appello del Vescovo e ha formato un gruppo di persone, col mandato di affrontare i temi della cultura e le sue intersezioni con la nostra fede utilizzando i mezzi informatici per creare condivisione e vicinanza.

Lo strumento che abbiamo individuato è quello del blog (<https://ilfilo.blog/>) sul quale pubblicheremo contributi, testi, interviste originali, segnalazioni di manifestazioni artistiche di particolare significato.

Il titolo che abbiamo scelto, «il Filo», riprende uno spunto di papa Francesco (se visitate il blog ne saprete di più!) e richiama qualcosa che ci lega tutti insieme. Inizialmente ci concentreremo su tre parole chiave: responsabilità, attenzione e meraviglia. Ma con un po' di fantasia e l'apporto di tutti, non poniamo limiti agli sviluppi!

In coincidenza con l'inaugurazione del blog, vogliamo lanciare un sondaggio sul tema «comunicazione e cultura in parrocchia», che ci aiuti a cogliere aspettative, sensibilità, suggerimenti: la partecipazione di tutti sarà preziosa!

Vi invitiamo, insomma, a compilare il questionario, rigorosamente anonimo, alla pagina <http://ilfilo.blog/sondaggio> e iscrivervi alla newsletter del «Filo» alla pagina <https://ilfilo.blog/iscrizione/>.

E naturalmente, se volete contattarci direttamente, potete scrivere a info@ilfilo.blog.

